



## COMMONS TOUR

*Sabato 15 ottobre*

## Il 15 ottobre parliamo di:

- *Rigenerazione urbana*
- *beni comuni*
- *rilancio dell'offerta socio-culturale e aggregativa*
- *cittadinanza attiva*
- *sperimentazione di nuove forme di utilizzo e gestione degli spazi*
- *recupero di edifici dismessi*



# Perché questo incontro

Questo evento si colloca nell'ambito del **percorso partecipativo** promosso dai Comuni di **Pelago e Pontassieve** per la redazione del **nuovo Piano Operativo Intercomunale**.

## Perché i Comuni lo fanno?

I Comuni devono occuparsi della pianificazione urbanistica, cioè di programmare tutti quegli interventi che determinano **la forma della città e lo sviluppo del territorio**.

Nel farlo devono attenersi alla normativa che, in questo ambito, è di competenza regionale. In Toscana, il riferimento è la **Legge regionale n. 65 del 2014** "Norme per il governo del territorio" che definisce:

- cosa sono e cosa devono contenere i diversi atti di governo del territorio;
- le procedure per elaborarli;
- le regole sovracomunali da rispettare dal punto di vista paesaggistico, territoriale ed edilizio;
- la collaborazione interistituzionale e la partecipazione dei cittadini.

La Legge Regionale indica ai Comuni di elaborare in particolare due strumenti:

- il **Piano Strutturale**, lo strumento che serve a programmare e a disegnare la visione futura con una prospettiva di lungo periodo, 15/20 anni, e definire strategie per lo sviluppo e la tutela del territorio nel rispetto dei vincoli, degli indirizzi sovraordinati e dei piani regionali e provinciali;
- il **Piano Operativo**, il documento che traduce in azioni concrete le strategie previste dal Piano Strutturale.

Entrambi gli strumenti, PS e PO, possono essere redatti insieme ad altri comuni e in tal caso prendono il nome di Piano strutturale intercomunale (PSI) e Piano operativo intercomunale (POI).

I Comuni di Pontassieve e Pelago, dopo aver avviato il percorso di redazione del PSI in collaborazione con i Comuni dell'Unione Valdarno Valdisieve, hanno scelto di continuare a collaborare realizzando il Piano Operativo Intercomunale in forma associata.

## Cos'è il Piano Operativo Intercomunale?

Il Piano Operativo è un documento che stabilisce nel dettaglio dove, come e quanto si può intervenire nella trasformazione, valorizzazione e tutela del territorio comunale, tanto nelle aree costruite (centri abitati e aree produttive) come nel territorio aperto (comprese le aree agricole).

Questo Piano contiene **prescrizioni che sono legalmente vincolanti** rispetto alla possibilità del privato di apportare modifiche all'interno delle aree di sua proprietà.

Il documento è composto da mappe, elaborati tecnici e relazioni organizzate in due parti fondamentali:

1. Disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti;
2. Disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.

## Perché è importante partecipare?

I temi della pianificazione urbanistica **incidono sulla qualità della vita quotidiana di tutti coloro che vivono un territorio** e per questo è importante che ciò che viene stabilito risponda il più possibile alle esigenze e alle aspettative degli e delle abitanti.

Inoltre, per gestire al meglio i problemi più complessi, è importante che ci sia **collaborazione tra Pubblica Amministrazione e la cittadinanza**. Questo vale sia per i cosiddetti “portatori di interesse” – cioè le persone che rappresentano le attività economiche, sociali, culturali, ambientali della città – sia per i cittadini che ne hanno a cuore il futuro e vogliono incidere sulle sue trasformazioni.

Per permettere a tutti e tutte di partecipare portando un contributo pertinente è stato sviluppato uno [spazio informativo sul Piano Operativo Intercomunale](#) ed è stato elaborato un [glossario](#) con i principali termini utilizzati.

# Il commons tour

Nell'ambito del percorso di partecipazione, tra le diverse attività proposte è stato organizzato un "Commons tour", ovvero una **visita guidata intorno ad alcuni luoghi di cittadinanza attiva esistenti sul territorio e beni comuni locali**, organizzata dai facilitatori e dalle facilitatrici del percorso partecipativo coinvolgendo i soggetti della cittadinanza impegnati a vario titolo in iniziative di socialità, animazione, collaborazione e cogestione di spazi e beni comuni. Questa attività ha il duplice obiettivo di **implementare la mappatura dei luoghi di cittadinanza attiva** e, allo stesso tempo, **avviare una riflessione strutturata in merito alle modalità di gestione dei beni comuni**.

Il commons tour prevede la visita in **tre luoghi distinti** del territorio oggetto del Piano Operativo Intercomunale. I partecipanti possono decidere di **prendere parte all'intero percorso spostandosi con un mezzo autonomo tra le tre tappe oppure scegliere il luogo di**

**loro maggior interesse** e presentarsi in loco direttamente all'orario prestabilito. Alla fine del tour, presso l'ultima tappa, verrà allestita la postazione mobile caratteristica del percorso secondo un setting laboratoriale, con uno **spazio facilitato di confronto** in cui i e le partecipanti potranno formulare indicazioni circa la rigenerazione urbana e la gestione collaborativa di spazi pubblici e privati a partire dagli stimoli e dalle suggestioni ricevute dalla conoscenza di queste buone pratiche esistenti sul territorio.

Nel corso delle attività svolte nei mesi precedenti, è stato chiesto ai cittadini di segnalare esperienze, spazi, iniziative di vario genere, nei centri abitati così come nel territorio aperto, che potessero rientrare in questa categoria e sulla base di queste e delle indicazioni dell'amministrazione è stato costruito il Commons tour. Alla luce di questa rilevazione sono stati individuati **3 luoghi/esperienze come tappe del Commons tour**.

# Le tappe del commons tour

## 1. La Consuma

Consuma è una frazione situata a metà tra la Città metropolitana di Firenze e la provincia di Arezzo, divisa amministrativamente tra i comuni di Pelago, Montemignaio e Rufina.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni attive su più fronti ed è grazie a queste che la Consuma è stata scelta come prima tappa del Commons tour. Considerando come una risorsa la peculiarità della localizzazione della frazione, l'intento dell'associazione Pro Consuma APS è di collaborare al risveglio del territorio, sia come **borgo montano che si sta ripopolando**, che come **località turistica da riqualificare** nell'immagine e nella qualità dei servizi. Con questo obiettivo, i cittadini impegnati nell'associazione hanno cercato allungare l'attuale breve stagione di vita più intensa (agosto), con eventi che stimolino la presenza ed il piacere del soggiorno anche in altri periodi dell'anno,

proponendosi di migliorare e potenziare gradualmente i servizi che la località può offrire, sia per i suoi abitanti, sia per chi ci vive alcuni mesi dell'anno, che per il soggiorno dei turisti. Questo al fine di sostenere anche il tessuto sociale e le attività economico - commerciali della zona. L'**ampliamento dell'offerta culturale, sportiva e di intrattenimento** viene naturalmente considerato importante per rendere vivace la vita di Consuma ed è seguito con cura.

Sul territorio sono inoltre presenti l'associazione Consuma Creativa, che si occupa di riqualificare in modo creativo lo spazio pubblico attraverso interventi effimeri e temporanei, e il comitato Festeggiamenti Consuma, che organizza momenti di incontro, aggregazione e svago per la cittadinanza.

# Le tappe del commons tour

## 2. Ecomuseo della montagna fiorentina e Agririfugio di Tosina

L'[ecomuseo della Montagna Fiorentina](#) è un'istituzione culturale che assicura in forma permanente, sul territorio, con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita, della cultura che in questo territorio si sono succeduti. Un'istituzione che si occupa di **studiare, conservare, valorizzare e presentare la memoria collettiva di una comunità e del territorio** che la ospita, delineando linee coerenti per lo sviluppo futuro. È il frutto del rapporto costruttivo tra una popolazione, la sua amministrazione e un'equipe pluridisciplinare di esperti. Antenna dell'ecomuseo è l'[Agririfugio Antica Foresteria](#) di Tosina, che nasce dalla collaborazione tra il **Gruppo**

**Perché No?** di Borselli Associazione Giovanile di Volontariato e la società agricola Torre di Bavecchia, con l'obiettivo di offrire una **valorizzazione del territorio**, dei prodotti tipici della cultura della Montagna Fiorentina e della natura della zona e, parallelamente, **creare nuove opportunità di lavoro** in un territorio in cui i giovani sono spesso costretti ad emigrare per mancanza di offerta. L'AgriRifugio è un modo per fruire delle bellezze del territorio dell'Ecomuseo della valle del Rufina, un'area ricca di emergenze storico culturali risalenti agli etruschi passando per i Conti Guidi e i Guelfi della battaglia di Campaldino, per giungere ai giorni nostri con importanti insediamenti agricoli vitivinicoli (Chianti Rufina) ed enogastronomici di eccellenza.

# Le tappe del commons tour

## 3. P'Orto - i giardini della Docciola

L'esperienza dei giardini della Docciola è un progetto di cittadinanza attiva a scala urbana sviluppato all'interno del bando regionale "Centomila Orti in Toscana" finalizzato alla realizzazione di **orti per la collettività**. Il Comune di Pontassieve in collaborazione con il **movimento Valdisieve in transizione** ha elaborato una proposta riuscendo ad ottenere i fondi per un generale restyling del parco e delle sedute, che aumenteranno, la piantumazione di alberi da frutto, la realizzazione di una nuova area eventi, destinata ad attività di formazione, svago, incontro, oltre ad un'area destinata a ospitare orti per una gestione collettiva e aperta ad attività degli alunni delle scuole. Questo nell'ottica di un rilancio della vivibilità di quella zona fluviale del capoluogo, già ampiamente

frequentata da giovani e meno giovani. La gestione dell'area è stata affidata all'associazione Pachamama APS.

I giardini della Docciola, in quanto ultima tappa del commons tour, ospiteranno un momento conclusivo di confronto laboratoriale tra i partecipanti; il setting sarà organizzato da Sociolab con il kit della postazione di arredo in cartone del PianoMobile.

# Il programma

## Tappa 1 - La Consuma

12.00 - 12.10: ritrovo al parcheggio del campo sportivo (via Poggio alla Ginestra, Consuma) e registrazione partecipanti

12.10 - 13.00: visita al Campo Sportivo con Associazione Pro Consuma, Consuma Creativa e Comitato Festeggiamenti

13.00 - 13.45: pausa pranzo con schiacciata!

13.45 - 14.15: visita al lavatoio



*Spostamento tra Consuma e Tosina*

## Tappa 2 - Tosina

14.45: ritrovo al parcheggio della chiesa e registrazione partecipanti

14.45 - 15.45: Visita all'Ecomuseo della Montagna Fiorentina e all'Agririfugio (Località Borselli Tosina, 3, Pelago) con Gruppo Perché No



*Spostamento tra Tosina e giardini della Docciola*

## Tappa 3 - Docciola

16.15: ritrovo ai giardini della Docciola (Via Piero Palagi, Pontassieve) e registrazione partecipanti

16.15 - 17.00: Visita a P'orto community garden con Associazione Pachamama

17.00 - 18.00: momento di riflessione e confronto sul tema della rigenerazione e dei beni comuni



## Come partecipare?

L'appuntamento è per **sabato 15 ottobre**, si può partecipare ad una o più tappe, spostandosi con un mezzo autonomo. Questi gli orari dei singoli appuntamenti:

h. 12:00 - Campi sportivi della Consuma (Pelago)

h. 14:45 - Ecomuseo della montagna fiorentina e Agririfugio Tosina (Località Borselli Tosina, 3, Pelago)

h. 16:15 - P'Orto, Giardini della Docciola (Via Piero Palagi, Pontassieve)

La partecipazione è libera e aperta a tutti/e! Iscriviti compilando il [form online](#).  
Per informazioni, visita il sito [www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it](http://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it) alla pagina dedicata o scrivi una mail all'indirizzo [pianomobile@comune.pontassieve.fi.it](mailto:pianomobile@comune.pontassieve.fi.it)



# Le tappe del commons tour

## Commons tour

 Consuma



Antica Foresteria di Tòsina-  
Agri Rifugio Escursionistico

 Giardini della Docciola

## Indicazioni stradali da Consuma a Giardini della Docciola

 Consuma



Antica Foresteria di Tòsina-  
Agri Rifugio Escursionistico

 Giardini della Docciola

